

PAOLO GAETANO GIACOMELLI

Nato a Roma il 7.1.1958

TITOLI e STUDI

1985 Laurea in Scienze Statistiche presso 'Università di Roma La Sapienza con tesi in Economia Politica su "Profitti e struttura finanziaria delle imprese industriali di fronte alla crisi degli anni Settanta". Relatore: Prof. Paolo Sylos Labini; votazione 110 e lode.

Svolge attività di ricerca presso la cattedra di Economia Applicata, Prof. Andrea Saba, Dipartimento di Economia dell'Università La Sapienza.

ATTIVITA' PROFESSIONALI

1985 Assunto presso lo IASM con la qualifica di esperto. Svolge il ruolo di assistente del Presidente, Prof. Andrea Saba, con funzioni di coordinamento dei progetti comunitari.

Dal 1986 al 1994 è distaccato presso la Segreteria Tecnica del Comitato per lo Sviluppo di Nuova Imprenditorialità Giovanile (Legge 44/86), organismo operante presso il Ministero per il Mezzogiorno,

con i seguenti incarichi:

1986-1988 Responsabile del Settore Analisi di Mercato del Comitato.

1988-1990 Responsabile del Settore Monitoraggio del Comitato.

In quest'ambito elabora il modello di monitoraggio strategico delle imprese finanziate ex lege 44/86.

1991-1992 Assistente del Presidente del Comitato, Prof. Carlo Borgomeo.

Svolge funzioni di: coordinamento dei programmi comunitari, rapporti con le Regioni, rapporti con le società finanziarie.

Responsabile del Settore studi e ricerche del Comitato.

Coordinatore della Commissione istituita dal CNEL su "Pacchetti localizzativi nel Mezzogiorno".

1992-1 993 Responsabile del settore Gestione Imprese del Comitato.

In quest'ambito dirige le aree operative: assistenza tecnica; formazione; erogazione dei contributi e monitoraggio delle nuove iniziative imprenditoriali.

Esercita le funzioni vicarie del Responsabile della Segreteria Tecnica del Comitato.

Dal 1994 al 2000 è dirigente della IG — Società per l'Imprenditorialità Giovanile S.p.A. alla quale sono trasferite le competenze del disciolto Comitato, con i seguenti incarichi:

1994-1 996 Dirigente Responsabile della Direzione Promozione e Sviluppo.

In quest'ambito dirige le aree operative: promozione della missione aziendale; relazioni internazionali; rapporti con l'Unione Europea; relazioni istituzionali con particolare riferimento alle Regioni; ufficio studi ricerche e documentazione; ufficio stampa e attività editoriali.

1997-2000 Dirigente Responsabile del Servizio Studi e Relazioni Esterne.

In quest'ambito dirige gli uffici Immagine e Comunicazione, Stampa e Attività Editoriali, Promozione, Studi Ricerche e Documentazione; è responsabile della Città delle Opportunità, sito internet della IG.

Nel 1999 è nominato Amministratore Delegato della Società Campana per l'Imprenditorialità Giovanile.

Dal 2000 è dirigente di Sviluppo Italia S.p.A., società del Ministero del Tesoro, costituita nell'ambito degli interventi di riorganizzazione dell'intervento Straordinario nel Mezzogiorno. In questo periodo gli incarichi svolti sono:

2000-2002 Amministratore Delegato della Società Sviluppo Italia Campania Spa (fatturato 2001: 6 milioni €, addetti: 39). Ha la responsabilità delle aree operative della Società: promozione e sviluppo; creazione d'impresa (promozione e valutazione del business plan); rapporti con enti locali (predisposizione di progetti di sviluppo locale e di un sistema di monitoraggio per le imprese finanziate dalla Regione Campania).

Consigliere di Amministrazione della Società Cisl Campania Spa.

Membro del Comitato di Indirizzo e Coordinamento della convenzione tra la Regione Campania e Sviluppo Italia Spa.

Dirigente Responsabile del Servizio Comunicazione di Sviluppo Italia Spa. In quest'ambito dirige le aree operative: ufficio stampa, media e comunicazione, strumenti di comunicazione, web-agency e comunicazione interna.

2003-2005 Dirigente del Comune di Napoli-Assessorato alle Risorse Strategiche. In qualità di Responsabile del Servizio Sistema delle Partecipazioni Comunali gli sono assegnate le seguenti unità operative:

- gestione rapporti con le società partecipate (gestione rapporti finanziari, adempimenti civilistici, coordinamento tra i servizi comunali e le aziende);
controllo sui bilanci e sui risultati economici della gestione delle aziende e monitoraggio economico gestionale;
sviluppo di nuovi progetti, predisposizione di studi di fattibilità e analisi delle alternative per la gestione dei servizi pubblici locali (assunzione diretta o l'esternalizzazione).

2005-2008 Dirigente del Comune di Roma. Direttore della Unità Organizzativa "Gestione Rifiuti e Attività estrattive" nell'ambito del Dipartimento X - Politiche Ambientali e Agricole. In questo ambito ha la responsabilità dei Servizi:

- Programmazione e gestione rifiuti;
- Recupero e riciclaggio rifiuti;
- Risanamenti ambientali;
- Bonifica siti inquinati e gestione rifiuti speciali;
- Attività estrattive, recuperi ambientali e servizi tecnici geologici.

Presidente del Comitato di Verifica previsto dall'Accordo Quadro ANCI — Conai. Membro designato dalla Conferenza Unificata Stato — Regioni, Città e Autonomie Locali, del Comitato di Vigilanza e di Controllo sulla gestione dei RAEE (rifiuti di apparecchiature elettriche e elettroniche, ad 15, D. Lgs. 151/05).